

PROGETTO VALORE P.A.

Conoscere e gestire il bilancio: corso base di contabilità e bilancio

Corso di 1° livello - 40 ore

Area tematica: Bilancio e contabilità

Presentazione

Le Pubbliche Amministrazioni, sotto il profilo contabile, presentano ancora delle rilevanti differenziazioni, sia sul piano della struttura contabile di riferimento e dei conseguenti obblighi contabili, sia, conseguentemente, sul piano delle competenze professionali degli addetti.

Peraltro le PA sono alle prese con un percorso - ancora non completato ed in via di attuazione con tempi tra loro differenziati - volto al consolidamento non solo di omogenee procedure di gestione della spesa pubblica, ma anche alla elaborazione di modalità omogenee di impostazione dei sistemi contabili e di conseguente rappresentazione contabile, così da corrispondere ad obiettivi interni ed europei di comparabilità dei dati di Bilancio e di rafforzamento delle azioni di monitoraggio sulla quantità e sulla qualità della spesa pubblica, nonché sulle ricadute della stessa spesa in termini di performance.

E' in corso quindi, pur con tempistiche non omogenee nei diversi comparti pubblici, un processo di "armonizzazione contabile" dei bilanci pubblici, intendendo con ciò una evoluzione nei sistemi contabili che, per gradi successivi, permetta di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE);
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Il percorso della riforma si sta consolidando nelle Amministrazioni locali che hanno per prime adottato regole contabili uniformi, da estendersi all'intero mondo delle Amministrazioni locali e successivamente alle Amministrazioni centrali.

Nel tempo tutte le Amministrazioni si doteranno di omogenei piani dei conti integrati - che legheranno cioè

la contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale - e di comuni schemi di bilancio autorizzatori, per giungere infine ad una fase conclusiva in cui sia adottato un bilancio consolidato con le aziende, società o altri organismi controllati, e sia condivisa la definizione di un sistema di indicatori di risultato semplici e misurabili.

Il tutto in connessione con lo sforzo, soltanto anticipato da alcune PA, di avviare, o talvolta di consolidare, percorsi di contabilità analitica e di controllo di gestione, che possano concorrere a migliorare gli standard di efficienza e le performance delle PA, nell'ambito di una crescente attenzione al tema del controllo strategico, della gestione per obiettivi ed alla misurazione dei risultati nell'ottica della crescente soddisfazione dell'utente dei servizi pubblici.

Soggetto proponente

Fondazione Università Ca' Foscari

Programma del corso

1. L'evoluzione della contabilità nelle PA, novità normative e conseguenti novità delle impostazioni contabili

Le logiche di base della contabilità pubblica, tra esigenze di trasparenza, di rigore formale e di efficienza sostanziale.

Il percorso di omogeneizzazione della contabilità nelle PA, finalità, strumenti ed evoluzione normativa

Il nuovo sistema di contabilità degli Enti Locali ed in prospettiva di tutta la PA.

La necessità di adozione di sistemi contabili omogenei: la comparabilità e la trasparenza dei documenti economico-finanziari.

I principi contabili specifici per le PA: lettura e commento dei punti caratterizzanti.

Il principio della "competenza potenziata". La graduale introduzione della contabilità economico-patrimoniale.

Prime analisi dei punti di contatto e delle differenze tra i due approcci contabili.

Il raccordo tra contabilità finanziaria ed economica: primi commenti sulle principali voci dei bilanci delle PA e sulla rilevanza dei fatti di gestione sul piano finanziario e sul piano economico

La gestione di impegni di spesa pluriennali, e la corretta comprensione e gestione dei conseguenti fondi vincolati: il Fondo pluriennale vincolato, cos'è e come si utilizza.

2. La gestione della contabilità pubblica in una logica integrata (finanziaria ed economico-patrimoniale)

La funzione del Bilancio di previsione, la natura autorizzatoria, le finalità di programmazione politica e delle concrete attività da realizzare.

Aspetti critici ed analisi di documenti reali finalizzata all'implementazione delle specifiche competenze sul piano della capacità di programmazione e di gestione integrata, legando piano degli obiettivi e programmazione della spesa.

La redazione del piano degli obiettivi e la programmazione della spesa, logiche, tecniche e casi reali.

La redazione di previsioni in termini finanziari e/o in termini economici: la misura della reale capacità di spesa, logiche ed approfondimenti.

Il piano dei conti integrato. La verifica dello stato patrimoniale e il raccordo con il conto economico. Le modalità di rilevazione unitaria dei fatti gestionali.

Primi approcci alla cosiddetta “contabilità integrata”.

3. e 4. Conoscere e gestire la contabilità economico - patrimoniale

Le logiche della contabilità economico –patrimoniale adattate al contesto delle PA

Le scritture di esercizio: tecniche contabili di base

I conti numerari ed i conti economici: la partita doppia, strumenti per un agevole acquisizione di tale tecnica di rilevazione contabile

Le principali scritture di esercizio nello specifico contesto delle PA: la contabilizzazione dei principali proventi e dei principali oneri di esercizio

Le scritture di fine esercizio: le logiche degli ammortamenti in generale e nello specifico contesto delle PA.

Le scritture di fine esercizio: le logiche degli accantonamenti nelle PA, in particolare il Fondo svalutazione crediti

Le altre scritture di fine esercizio, ratei, risconti, rimanenze.

La chiusura del bilancio: conto economico, stato patrimoniale e loro lettura nella logica pubblica.

I risultati di bilancio, avanzo o disavanzo economico, aumenti o diminuzioni patrimoniali, variazioni nella composizione del patrimonio: analisi e commenti di reali bilanci pubblici

5. Il controllo di gestione nelle PA

Finalità del controllo di gestione nelle PA

Dalla contabilità generale alla contabilità analitica: impostazione metodologica

L’analisi e la costruzione concreta dei centri di costo e dei centri di ricavo, logiche e tecniche

Il raccordo tra centro di responsabilità e centro di costo

L’analisi dei costi: diretti ed indiretti: tecniche di direct costing e i full costing

Il costo unitario dei prodotti e dei servizi, come misurarlo, logiche , tecniche ed analisi di casi concreti

La correlazione tra costi, attività e risultati: la rendicontazione integrata

Esempi e discussioni di best practices

6. La fiscalità delle PA (cenni)

La soggettività passiva delle Pubbliche amministrazioni ai fini dell’Iva, principi generali

Approfondimenti sull’ambito di applicazione dell’Iva norme nazionali, direttive europee, sentenze della Corte di giustizia

Limiti e perimetro di esercizio della detrazione per le PA

L’applicazione dell’Irap con il metodo retributivo: quadro normativo e recenti evoluzioni

L'Irap nelle PA, approfondimenti e casi di studio.

L'eventuale perimetro di applicazione dell'Ires nelle PA, esclusioni soggettive o concreta applicazione.

Obiettivi e destinatari

Attraverso il percorso formativo si intende fornire un quadro che, partendo dai presupposti di base, consenta di conoscere in modo completo ed organico, e quindi immediatamente spendibile nello specifico contesto professionale dei partecipanti, le logiche ed i principi della contabilità pubblica, nella sua accezione tradizionale e soprattutto confrontandola con la contabilità finanziaria “armonizzata”; così da consentire, secondo le nuove logiche, una corretta gestione degli impegni – annuali e pluriennali – e delle successive fasi della spesa, così come una corretta gestione e rappresentazione contabile dei processi di acquisizione delle entrate.

Si intende fornire al tempo stesso una sistematica ed organica descrizione delle logiche e delle tecniche proprie della contabilità economico patrimoniale, rispetto agli obiettivi di una Amministrazione Pubblica e soprattutto delle connessioni ed interrelazioni tra contabilità finanziaria ed economico – patrimoniale.

Ciò per consentire di conoscere e gestire, sia nel breve termine – come richiesto in alcune Amministrazioni - che anche in una prospettiva meno imminente – come accadrà per altre Amministrazioni – una contabilità pubblica integrata tra finanziaria ed economica illustrando in dettaglio i raccordi, i punti di contatto e le differenze tra le due logiche contabili.

Si vuole anche favorire una sorta di contaminazione culturale tra i partecipanti, attraverso un approccio integrato ed un confronto trasversale tra impostazioni contabili, che sarà garantito nello sviluppo del programma, al fine di garantire il confronto tra le diverse esperienze e competenze nelle diverse PA.

Sarà significativo anche consentire di collegare le logiche della contabilità generale delle PA con possibili evoluzioni sul piano della contabilità analitica e del controllo di gestione, sempre in una logica di insieme coerente con la mission e gli obiettivi di un'Amministrazione pubblica.

Si proporranno infine, elementi di conoscenza del sistema tributario e degli adempimenti a carico delle diverse PA sul piano della gestione dell'Iva, dell'Irap e, se dovuta, dell'Ires.

Il corso si rivolge ad addetti e referenti in materia di contabilità e bilanci nelle PA, e più in generale dell'Area di Amministrazione interna; responsabili ed addetti al controllo di gestione, responsabili ed addetti all'ufficio acquisti e/o provveditorato.

L'impostazione del Corso ne consente la fruizione sia a soggetti che operano secondo le logiche della contabilità finanziaria (tradizionale o potenziata) sia secondo le logiche della contabilità economico-patrimoniale; trattandosi di un Corso base, non sono richieste competenze consolidate nella propria area di operatività contabile.

Sede didattica

- Venezia per la Regione Veneto (Parco Scientifico e Tecnologico VEGA - Marghera o presso altre sedi istituzionali dell'Università Ca' Foscari).
- Teramo per la Regione Abruzzo
- Bologna per la Regione Emilia Romagna
- Bari per la Regione Puglia
- Cagliari per la Regione Sardegna

Maggiori informazioni sulle sedi verranno pubblicate appena possibile.

Durata e periodo di svolgimento

La durata del corso è di **40 ore**.

Le lezioni saranno organizzate indicativamente con le seguenti modalità:

- 6 incontri da 6 ore e 40 minuti ciascuno (dalle 9.45 alle 13.15 e dalle 14.00 alle 17.10);
- gli incontri si terranno tra febbraio e luglio 2018 in una giornata dal lunedì al venerdì, con cadenza quindicinale.

Eventuali crediti formativi

Non è previsto il rilascio di crediti formativi universitari.

Coordinatore Didattico

Massimiliano Longo

Docente Ca' Foscari Challenge School, Coordinatore didattico dei corsi Valore P.A. (I e II edizione) in area Contabilità e fiscalità pubblica; Docente universitario con oltre 25 anni di specifica esperienza quale docente, formatore e consulente per le PA, centrali e locali. Professore Straordinario di Economia e Gestione delle Imprese e delle Amministrazioni Pubbliche presso l'Università San Raffaele, membro del Comitato Scientifico e Direttore del Master Tributario Della Luiss Business School di Roma; Docente universitario nell'ambito del modulo di Legislazione fiscale presso il Master MBA della Luiss – Guido Carli in Roma. Docente in materia tributaria, di contabilità pubblica, di contabilità aziendale, controllo di gestione per le P.A. presso primarie Istituzioni nazionali.

Corpo docente

Massimiliano Longo

Marcello Degni

Coordinatore didattico del Master di II livello in Pubblica amministrazione presso l'Università Ca' Foscari Venezia; Professore universitario per l'insegnamento di "Programmazione e Controllo Nelle Amministrazioni Pubbliche" - Laurea magistrale in Governance Delle Organizzazioni Pubbliche – Università Ca' Foscari Venezia.

Dal 2013 al 2016 Professore stabile della Scuola Nazionale dell'Amministrazione. Materie di insegnamento: Bilancio Pubblico, Programmazione strategica e Analisi della Spesa.

Dal 2008 ad oggi Docente universitario del Corso di Contabilità dello Stato presso il Master in Economia Pubblica presso l'Università La Sapienza – Roma.

Docente universitario del Corso di Contabilità pubblica presso l'Accademia Navale di Livorno, Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Pisa (dal 2010).

Salvatore Russo

Professore Associato di Economia Aziendale – Università Ca' Foscari Venezia. Direttore Scientifico del Master di II livello in Economia e Management della Sanità – Università Ca' Foscari Venezia. Professore di Istituzioni di economia aziendale per le organizzazioni culturali, Economia aziendale, Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche, Economia delle aziende non profit, Economia e management delle amministrazioni pubbliche presso l'Università Ca' Foscari Venezia – Dipartimento di Management. Consulente alla ricerca di Enti pubblici e privati.

Paola Morigi

Dal 2003 Segretario generale con le funzioni di vertice dell'Amministrazione presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Ravenna, con particolare riferimento a quelle di direzione, gestione e controllo, segretario nelle sedute di Giunta e Consiglio camerale; direttore della rivista camerale

"Systema" dal 2003 e della rivista elettronica "International Trade" pubblicata dall'Azienda Speciale Sidi Eurosportello della Cciaa di Ravenna dal 2005 - Dirigente dell'Area Amministrativa e dell'Area Promozionale.

Chiara Rovoletto

Dott.ssa Commercialista e Revisore Contabile, si occupa di consulenza fiscale, tributaria, amministrativa e contabile a società, Pubbliche Amministrazioni, ditte individuali e liberi professionisti.

Sono previste anche testimonianze di qualificati esperti ed operatori provenienti dalla Ragioneria Generale dello Stato e/o da Amministrazioni Pubbliche all'avanguardia sul piano contabile (da individuare sulla base delle competenze/esigenze espresse dall'aula).

Logistica e dotazioni strumentali

Le aule sono adeguate per superficie e dotate della strumentazione didattica necessaria (proiettore, computer, lavagna, etc.)

Modalità di selezione dei partecipanti

Nel caso in cui venga superato il numero massimo di 50 richieste di iscrizione, si prevede la somministrazione di un test con domande a risposta aperta o chiusa inerenti la professionalità e l'esperienza acquisite in relazione agli argomenti che verranno trattati.

Modalità di rilevazione delle presenze

Registro presenze con firma in entrata e in uscita e controllo da parte del Tutor

Descrizione modelli Customer Satisfaction

Somministrazione ai corsisti di questionari di gradimento del corso al 50% e al 100% degli interventi. Il questionario è composto da una parte generale e da una parte specifica riguardante la valutazione dei docenti; il questionario finale comprende anche la valutazione dell'organizzazione del corso, del tutoraggio, delle aule etc.

Metodologie innovative dell'attività didattica

Alle lezioni frontali, saranno abbinate frequenti analisi di casi di studio, di best practices, e numerose occasioni di confronto e di scambio di esperienze tra partecipanti con l'obiettivo di fare rete e condividere le conoscenze e le competenze più aggiornate.

Sono previste esercitazioni di gruppo in occasione di letture ed analisi di Bilanci pubblici.

In particolare saranno favorite, monitorate ed auspicabilmente rafforzate le concrete capacità dei partecipanti sul piano della autonoma propensione alla comprensione attiva – cioè calibrata sulle proprie specifiche esigenze professionali - del percorso didattico proposto.

Attraverso il continuo confronto tra approcci diversi nelle diverse PA, verrà anche favorita la propensione alla innovazione nella gestione contabile, cercando quindi di rimuovere, ove presenti, approcci culturali e professionali conservativi e poco propensi al cambiamento.

Attestato e certificazioni

Al termine del corso a fronte della frequenza di almeno il 70% del monte ore d'aula verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Quota di partecipazione

Il progetto Valore P.A. è finanziato dall'INPS, a diffusione nazionale. I corsi sono destinati ai dipendenti indicati dalle rispettive Amministrazioni che hanno dato precedente atto di adesione al Bando.

Ca' Foscari Challenge School

Ca' Foscari Challenge School è la scuola per la **formazione continua** dell'Università Ca' Foscari Venezia. Un centro di competenze che incrocia ricerca ed esperienza, per dare vita ad un'ampia gamma di corsi in grado di interpretare le esigenze di aggiornamento di **organizzazioni** e **persone** nei diversi momenti della loro carriera.

Master universitari, programmi executive, workshops di approfondimento e progetti su misura, sviluppano temi innovativi garantendo il link tra **aziende, territorio e mondo accademico**.

Una solida programmazione che trova i suoi principali punti di forza in una **faculty caratterizzata da docenti e consulenti di profilo internazionale**; in un **network di partners** importanti; nella **multidisciplinarietà** dei percorsi che consentono di acquisire una preparazione completa; nell'utilizzo di **metodologie "attive"**.

Informazioni

Per maggiori informazioni relative a questa iniziativa (contenuti, docenti, sede) è possibile contattare la Segreteria organizzativa di Ca' Foscari Challenge School.

Ca' Foscari Challenge School

Segreteria Organizzativa

tel. 041 234 6958/6853/6825

fax 041 234 6801

tutor.valorepa@unive.it



Fondazione
Università
Ca'Foscari